



Prefettura di Roma
Prefettura di Frosinone
Prefettura Latina
Prefettura di Rieti
Prefettura di Viterbo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR LAZIO
Ufficio Scolastico Regionale



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Il Prefetto di Roma nella persona del dott. Franco Gabrielli
Il Prefetto di Frosinone nella persona della dott.ssa Emilia Zarrilli
Il Prefetto di Latina nella persona del dott. Pierluigi Faloni
Il Vice-Prefetto Vicario reggente di Rieti nella persona del dott. Paolo Giovanni Grieco
Il Prefetto di Viterbo nella persona della dott.ssa Rita Piermatti

e

il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio
nella persona del dott. Gildo De Angelis

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge 15 luglio 2009, n. 94, stabilisce che "il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo è subordinato al superamento, da parte del richiedente, di un test di conoscenza della lingua italiana, le cui modalità di svolgimento sono determinate con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 4 giugno 2010 ha disciplinato le modalità di svolgimento del test di lingua italiana che i richiedenti del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo dovranno sostenere ai fini del rilascio del predetto titolo di soggiorno;
- l'Accordo Quadro siglato l'11 novembre 2010 (di seguito denominato "Accordo 2010"), tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per dare applicazione al Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, prevede all'art. 4, comma 1, che venga stipulato un protocollo d'intesa tra la Prefettura-Ufficio territoriale di Governo territorialmente competente e l'Ufficio scolastico regionale al fine dell'individuazione delle istituzioni scolastiche presso le quali sarà svolto il test di conoscenza della lingua italiana;
- il Protocollo d'Intesa tra le Prefetture del Lazio il Direttore generale dell'USR per il Lazio stipulato in data 11 gennaio 2011 (di seguito denominato "Protocollo 2011"), scaduto il 10 gennaio 2013, è ancora da considerarsi vigente *in prorogatio* per fatti concludenti;



Prefettura di Roma
Prefettura di Frosinone
Prefettura di Latina
Prefettura di Rieti
Prefettura di Viterbo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

USR LAZIO

Ufficio Scolastico Regionale



- l'articolo 4-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, introdotto dall'articolo 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha previsto l'emanazione di un regolamento con il quale "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, di un *Accordo di integrazione*, articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.179, Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, pubblicato nella GU n.263 del 11 novembre 2011, ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'*Accordo di integrazione* di cui al citato articolo 4-bis del decreto legislativo 268/98;
- le linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 emanate dal Ministro dell'Interno e dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con nota prot. 1542 del 2 marzo 2012 hanno ribadito la necessità di realizzare collaborazioni ed intese tra l'altro, tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca e, a livello periferico, tra i Prefetti, gli UU.SS.RR. e i Centri provinciali di istruzione per gli adulti;
- l'Accordo Quadro (di seguito denominato "Accordo 2012"), siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale promosso dal Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo europeo per l'integrazione;
- l'Accordo 2012, in particolare, definisce criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 4 dell'Accordo); criteri e modalità per lo svolgimento dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 5 dell'Accordo); ulteriori criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione e per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (articolo 6 dell'Accordo);
- il Protocollo d'Intesa tra le Prefetture del Lazio e il Direttore generale dell'USR per il Lazio, stipulato in data 30 gennaio 2013, scaduto il 29 gennaio 2015, è ancora da considerarsi vigente *in prorogatio* per fatti concludenti;

Tutto ciò premesso

le parti concordano e stipulano quanto segue

Art.1
(Oggetto)

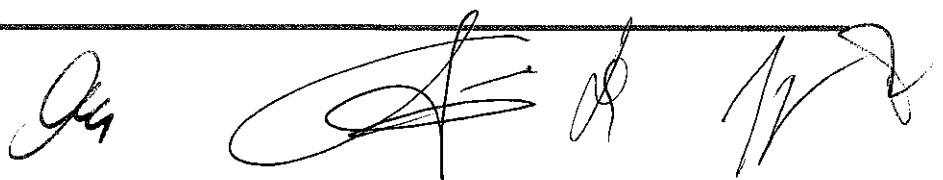
1. Con il presente protocollo si individuano le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito denominati CPIA) come elencate nell'Allegato 1, presso le quali svolgere:
 - a. il test di conoscenza della lingua italiana, livello A2, per i soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.M. 4 giugno 2010;
 - b. la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo 2012;
 - c. il test di lingua italiana (livelli A1, A2, B1) per l'assegnazione dei crediti di cui all'articolo 5 dell'Accordo 2012;
 - d. i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo 2012 (inserimento nei percorsi di istruzione e formazione);
2. Con il presente protocollo, inoltre, sono definiti gli obblighi delle Parti.

Art.2
(Individuazione delle istituzioni scolastiche)

Acquisite le disponibilità delle Parti per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 1 si individuano, sulla base dei criteri previsti dagli Accordi 2010 e 2012, le istituzioni scolastiche, sedi dei CPIA con le relative sedi associate, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Art.3
(Obbligo delle Parti)

1. La Prefettura, in applicazione di quanto previsto dal precedente art.1, comma 1, lettera a) si impegna a:
 - a. collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per concordare, sentiti i CPIA di cui all'Allegato 1, il calendario dello svolgimento dei test di conoscenza della lingua italiana;
 - b. comunicare alle istituzioni scolastiche, di cui alla precedente lettera a), dieci giorni prima delle date fissate dal calendario, l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione al test al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa;
 - c. assegnare a ogni CPIA la somma di Euro 1.096,56, lordo stato, per ciascuna sessione di svolgimento del test, di cui Euro 696,60 destinati a coprire le spese previste nell'Area



- formativa* e Euro 399,96 per quelle previste nell'*Area organizzativo-gestionale*, tenuto conto delle voci di spesa di cui all'Allegato 2 al presente protocollo;
- d. diffondere ogni utile informazione dell'erogazione del servizio tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione e i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;
 - e. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.
2. La Prefettura, in applicazione di quanto previsto dal precedente art.1, comma 1, lettere b) e c) si impegna a:
- a. collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per concordare, sentiti i CPIA di cui all'Allegato 1, il calendario dello svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e dei test. In riferimento alla sessione di formazione civica e di informazione si specifica che la stessa avrà una durata complessiva minima di 5 ore e massima di 10 ore e potrà essere svolta in più sedute, fermo restando l'importo previsto per ciascuna sessione. Alla sua conclusione, lo straniero conseguirà l'assolvimento dell'obbligo formativo e acquisirà i crediti ai sensi del dPR 179/2011, art. 3. Il CPIA presso il quale si è svolta la sessione provvederà a trasmettere l'elenco nominativo di coloro che hanno assolto l'obbligo formativo e contestualmente dandone sollecita comunicazione alla Prefettura comprensiva della richiesta d'erogazione del contributo fissato per la sessione effettuata.
 - b. comunicare ai CPIA, dieci giorni prima delle date fissate dal calendario, l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione alla sessione di formazione civica e di informazione e/o al test, al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa;
 - c. assegnare ad ogni CPIA la somma di Euro 450,00, lordo stato, per ciascuna sessione di formazione di formazione civica e di informazione, tenuto conto delle voci di spesa di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente protocollo; nonché le risorse che saranno rese disponibili dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle attività di cui al punto c) del precedente articolo 1, comma 1;
 - d. diffondere ogni utile informazione dell'erogazione del servizio tramite i mezzi istituzionali a disposizione, compresi i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, nonché mediante eventuale pubblicazione sul proprio sito web;
 - e. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in applicazione di quanto previsto dal precedente articolo 1, si impegna a:
- a. individuare le istituzioni scolastiche sedi dei CPIA e relativi punti di erogazione, in base a quanto stabilito dall'articolo 2, presso le quali svolgere:



*Prefettura di Roma
Prefettura di Frosinone
Prefettura Latina
Prefettura di Rieti
Prefettura di Viterbo*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR LAZIO
Ufficio Scolastico Regionale



- i. il test di conoscenza della lingua italiana, livello A2, per i soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.M. 4 giugno 2010, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico per l'immigrazione)
e/o
 - ii. la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo 2012
e/o
 - iii. il test di lingua italiana (livelli A1, A2, B1) per l'assegnazione dei crediti di cui all'articolo 5 dell'Accordo 2012
e/o
 - iv. i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo 2012.

I CPIA avranno la possibilità di fare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, in particolare per individuare gli spazi idonei ed erogare i corsi in collaborazione, anche attraverso accordi, con enti pubblici e privati e con associazioni attive nel campo dell'assistenza agli immigrati (art. 4 comma 3 dell'Accordo 2012);
- b. predisporre il calendario per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, comma 1, secondo le esigenze rappresentate dalla Prefettura UTG territorialmente competente, in base alle richieste degli stranieri, sentite le istituzioni scolastiche di cui all'Allegato 1;
 - c. trasmettere alle istituzioni scolastiche, indicate nell'Allegato 1, il presente protocollo con i relativi allegati e le Linee Guida di cui all'art. 5, comma 4 dell'Accordo 2010 citato in premessa.
 - d. comunicare alle Istituzioni scolastiche, di cui all'Allegato 1, tempi e modalità per la trasmissione dell'esito dei test, da effettuare comunque entro tre giorni dallo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4 giugno 2010;
 - e. assicurare presso le sedi dei CPIA, di cui all'Allegato 1, lo svolgimento dei test e delle sessioni di formazione civica e di informazione, secondo il calendario di cui al punto b);
 - f. concordare con la Prefettura competente i tempi e le modalità di comunicazione da parte delle istituzioni scolastiche, di cui all'Allegato 1, dell'avvenuta partecipazione dello straniero alle attività di cui all'art. 1, anche con riferimento alle ulteriori modalità di partecipazione alla sessione di formazione civica e informazione;
 - g. sensibilizzare i CPIA a comunicare alle rispettive Prefetture le offerte formative che si realizzano all'interno delle istituzioni scolastiche in modo che gli UTG possano pubblicizzare e diffondere ogni utile informazione tramite i mezzi istituzionali a loro disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;
 - h. assicurare il necessario supporto tecnico alle istituzioni scolastiche, di cui all'Allegato 1, ed il coordinamento delle attività, anche in rapporto con l'Ufficio competente (istruzione degli adulti) della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni del MIUR;

- i. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura-UTG, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Art.4
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Il totale delle somme dovute per le attività di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a), b), e c), effettuate dalle Istituzioni scolastiche, di cui all'Allegato 1, saranno versate dalla Prefettura, previo accredito da parte del Ministero dell'Interno, e in seguito a richiesta delle istituzioni scolastiche stesse.
2. A ricezione della richiesta da parte delle Istituzioni scolastiche delle somme di cui al comma 1, la Prefettura provvederà a liquidare dette somme, al massimo entro trenta giorni dalla effettiva erogazione da parte del Ministero dell'Interno.
3. Gli estremi di contabilità (modalità di versamento, intestazione del conto e codice fiscale) saranno comunicati direttamente dai Dirigenti Scolastici dei CPIA agli UTG successivamente alla stipula del protocollo.
4. Sono ammesse variazioni di spesa fra le singole Aree, di cui all'Allegato 2, in funzione delle esigenze organizzativo-gestionali dei CPIA secondo quanto concordato con l'USR per il Lazio. Il numero dei partecipanti ai test di conoscenza della lingua italiana non può superare le 40 unità, delle quali non più di cinque per il livello A1, dietro specifica segnalazione della Prefettura competente. Il numero dei partecipanti alle sessioni di formazione civica e informazione non può superare le 30 unità.
5. È prevista la possibilità, pur restando all'interno dei costi stabiliti, di prevedere una variazione delle funzioni di docenza individuando figure di supporto tecnico, informatico e linguistico.

Art.5
(Rendicontazione finale)

1. Il finanziamento è accordato con rigoroso vincolo di scopo ed è esclusivamente destinato alla gestione delle attività di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a), b), c).
2. Ciascuna istituzione scolastica, destinataria del finanziamento, comunica tempestivamente alla Prefettura-UTG, l'avvenuta realizzazione delle predette attività fornendo tutta la necessaria ed esaustiva rendicontazione delle spese all'uopo sostenute.

Art.6
(Durata)

Il presente protocollo ha efficacia di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni,

salvo contraria volontà di una delle parti, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata inviata entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza o dal rinnovo.

Art.7
(Allegati)


Fanno parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:

- 1 – Elenco delle Istituzioni scolastiche delle province individuate quali sedi di svolgimento di:
- a) test di conoscenza della lingua italiana per l'assegnazione dei crediti ai sensi del D.M. 4 giugno 2010 secondo i criteri e le modalità previsti dall'art. 4 dell'Accordo 2010 e/o
 - b) sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo 2012 e/o
 - c) test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'Accordo 2012 e/o d) corsi e percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo 2012.
- 2 – Standard di costo.

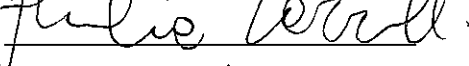
Il presente protocollo viene redatto in 6 originali, una per ogni parte contraente.

Roma,

Il Prefetto di Roma
(Franco Gabrielli)



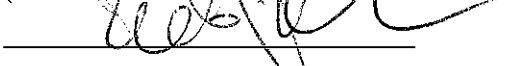
Il Prefetto di Frosinone
(Emilia Zanilli)



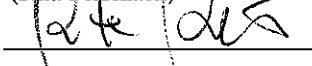
Il Prefetto di Latina
(Pierluigi Faloni)



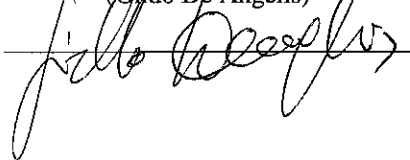
Il Vice-Prefetto Vicario reggente di Rieti
(Paolo Giovanni Grieco)



Il Prefetto di Viterbo
(Rita Piermatti)



Il Direttore dell'USR per il Lazio
(Guido De Angelis)



M.I.U.R.
AOODRLA - U.S.R. LAZIO
REGISTRO UFFICIALE



15 MAR 2016

ROMA Prot. N. 5987

CPIA	Dirigente scolastico	Sede amministrativa	Telefono	Mail	Sedi associate	CAP e Comune Sedi associate
1	Maria Vittoria Serru	Via Tiburtina Antica, 25 Roma 00185	06 491777	rmmm669008@istruzione.it	Istituti Penitenziari Case circondariali Istituto penitenziario minorile	Roma Roma Roma
2	Omella Volpicelli	V. C.A. Cortina, 70 00159 Roma	06 43598619	rmmm67000c@istruzione.it	Via Tiburtina Antica, 25 (ex CTP 2) Via Perazzi, 30 (ex CTP 3) V. C.A. Cortina 70 (ex CTPA 4) Via PolICASTRO, 45 (ex CTPA 4)	00185 - Roma 00139 - Roma 00159 - Roma 00177 - Roma
3	Stefano Vitale	Via Rugantino, 91 Roma 00169	06 2261801	rmmm671008@istruzione.it	Via Covelli, 24-26 (ex CTP 5) Via Vitaliano Ponti, 30 (ex CTP 6) via Francesco Merlini, 30 (ex CTP 6)	00177 - Roma 00169 - Roma 00133 - Roma
4	Adalgisa Maurizio	Corso Vittorio Emanuele II, 217 00186 Roma	06 121125425 333 7351136 339 4555321	rmmm672004@istruzione.it	Via E. Bonifazi, 64 (ex CTP 10) Via Pietro Maffi, 45 (ex CTP 11) via Sesto Miglio, 78 (ex ctp 11) Via Affogalasino, 120 (ex CTP 21)	00167 - Roma 00168 - Roma 00189 - Roma 00148 - Roma
5	Gianna Renzini	Via Palestro, 38 00185 Roma	06-12112 7985	rmmm67300x@istruzione.it	Via Palestro, 38 (ex CTP 1) Via Sabatini, 111 (ex CTP 7) Via Amulio, 4 (ex CTP 20)	00185 - Roma 00144 - Roma 00181 - Roma
6	Francesca Sciamanna	Via del Paradiso, 4 Viterbo 01100	347 3765089 347 3765160	vtmm047008@istruzione.it	Via delle Azzorre, 314 (ex CTP 8) Via Bignami, 26 (ex CTP 9) Via Barbaranelli, 3 (ex CTP 12) Via Yvonne de Begnac, 6 (ex CTP 23) Via del Paradiso, 4 (ex CTP 27)	00121 - Ostia 00054 - Fiumicino 00053 - Civitavecchia 00055 - Ladispoli 01100 - Viterbo
7	Angelo Pitorri	Via Cesi, 1 02100 Rieti	0746 253318	rimm035009@istruzione.it	V. Todini 56 (ex CTP 13) Via XX Settembre, 42 (ex CTP 19) Via B. Lesen 2 (ex CTP 22) V. C. A. Dalla Chiesa (ex CTP 24) V.le dei Fassini 1 (ex CTP 36)	00012 - Guidonia Montecelio 00015 - Monterotondo 00063 - Campagnano 00028 - Subiaco 02100 - Rieti
8	Maria Fusco	Via della Tecnica, 3 00071 Pomezia	340 6320361	rmmm67400g@istruzione.it	Via della Tecnica, 3 (ex CTP 16) Via Olivella, 16A (ex CTP 17) Via Olmata, 86 (ex CTP 18)	00071 - Pomezia 00041 - Albano Laziale 00048 - Nettuno

CPIA	Dirigente scolastico	Sede amministrativa	Telefono	Mail	Sedi associate	CAP e Comune Sedi associate
9	Gaetana Di Ruzza	Via Fontana della Rosa, 159 00049 Velletri	06 9634194	rmmm67500g@istruzione.it	Via T. Mamiani, 17 (ex CTP 14) Via Fontana della Rosa, 159 (ex CTP 15) V. Silvio Pellico, 1 (ex CTP 25) Via Mura dei Francesi, 174 (ex CTP 26)	00044 - Frascati 00049 - Velletri 00034 - Colferro 00043 - Ciampino
10	Monica Fontana	Via P. Mascagni, 10 03100 Frosinone	0775 2658631 0775 2658635	frmm466008@istruzione.it	Via P. Mascagni, 10 (ex CTP 27) Via Calzatora, 5 (ex CTP 28) Via Bellini, 1C (ex CTP 29) Via dei Ferrari, 12 (ex CTP 30) Via Napoli (ex CTP 31)	03100 - Frosinone 03012 - Anagni 03043 - Cassino 03037 - Pontecorvo 03039 - Sora
11	Claudia Rossi	Via Botticelli, 33 04100 Latina	0773 693372	ltrmm14200r@istruzione.it	Via Botticelli 33 - Latina (ex CTP 32) Via E. Fermi 24 - Aprilia (ex CTP 33)	04100 - Latina 04011 - Aprilia
12	Barbara Marini	Via Vitruvio, 47 04023 Formia (LT)	0771 21086	ltrmm14300l@istruzione.it	Via Divisione Julia, 62 (ex CTP 34) VIA Dei Volsci 12 (ex CTP 35)	04023 - Formia 04019 - Terracina

Sessione di formazione civica e di informazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 179 del 14 settembre 2011				
Obiettivo	Far acquisire allo straniero che ha sottoscritto l'Accordo di integrazione "una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia"; nonché "una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali" [cfr. art. 2, comma 4, lettere b) e c) del DPR 179/11]			
Azione	Attivazione e funzionamento delle sessioni di formazione civica e di informazione, di cui al DPR 179/2011, presso i centri per l'istruzione degli adulti, di cui all'art.1, comma 632 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni			
n. min. e tipologia destinatari per commissione	Non meno di 18 stranieri che, avendo sottoscritto l'Accordo di integrazione, richiedono di svolgere la sessione di formazione civica e di informazione ai fini di quanto previsto dal DPR 179/2011.			
Durata in ore			Da 5 a 10	
		%	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Costo lordo	Area formativa + Area organizzativo -gestionale		Euro 346,00	Euro 450,00
Area formativa	<ul style="list-style-type: none"> o Accoglienza / Orientamento o Gestione della "sala multimediale" e predisposizione e conservazione di materiali e sussidi informatici o Implementazione del "pacchetto formativo" predisposto dal Ministero dell'Interno 			
Area organizzativo - gestionale	1) Personale ATA. 2) Servizi complementari (a titolo esemplificativo): - Servizi di informazione - Servizi di mediazione linguistica/culturale - Servizi di accompagnamento - ----- 3) Altre voci (a titolo esemplificativo): - Materiale di consumo materiale (cancelleria, dispense attività didattica ecc.) - Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche - Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici - ecc..			

N.B. Nei territori nei quali le istanze di permesso di soggiorno, di cui all'articolo 2 del DPR 179/2011, sono in numero tale da non consentire - nel trimestre di riferimento - l'attivazione di sessioni di formazione civica e di informazione nel rispetto dei parametri indicati nello standard di costo, le medesime - non più di una per ciascun trimestre di riferimento - possono essere attivate anche con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo stabilito, fermo restando l'intesa con le Prefetture competenti.

Sessioni per lo svolgimento del test di cui al decreto del Ministro dell'Interno 4 giugno 2010				
Obiettivo	Favorire l'acquisizione, da parte degli adulti e dei giovani adulti stranieri, della conoscenza della lingua italiana (livello A2 – quadro di riferimento europeo) al fine di quanto previsto dal Decreto ministero dell'Interno 4 giugno 2010			
Azione	Attivazione e funzionamento delle commissioni per lo svolgimento del test, di cui al DM 4 giugno 2010, presso i centri per l'istruzione degli adulti, di cui all'art1, comma 632 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni			
n. min. e tipologia destinatari per commissione	40 stranieri che, avendone diritto, richiedono di svolgere il test di conoscenza della lingua italiana (livello A2 – quadro di riferimento europeo) ai fini di quanto previsto dal DM 4 giugno 2010.			
Durata in ore			15	
		%	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Costo lordo	Area formativa + Area organizzativo -gestionale		€ 856,00	€1096,56
<i>Area formativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> o predisposizione del contenuto delle prove che compongono il test o erogazione delle prove o valutazione delle prove 	61,33%	€ 525,00*	€ 696,60
<i>Area organizzativo-gestionale</i>		38,67%	€ 331,00	€ 399,96
	1) Personale ATA – costo orario da contratto	16,47%	€ 141,00**	€187,08
	2) Altre voci			
	- Materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale cancelleria, dispense attività didattica ecc.)	14,02%	€ 120,00	€ 120,00
	- Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche			
	- Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici			
	3) Coordinamento	8,18%	€ 70,00	€ 92,88

* il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di due docenti per 15 ore ciascuno

** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impegno di due ore per un'unità di collaboratore scolastico e di 8 ore per un'unità di assistente amministrativo